

# RAPPORTO DI ATTIVITÀ

# 2024



Ovunque per tutti

**SPITEX**

ACAM-Moesa

## Sommario

Relazione della presidente del comitato ACAM Tania Pfänder .....	3
Relazione della direttrice Daria Berri-Cereghetti.....	4
Relazione sulle cure e l'assistenza domiciliare nella nostra Regione, di Linda Mossi.....	5
Relazione cura delle lesioni, di Denise Belloli.....	6
Relazione formazione di base, di Anna Cattaneo e Cristina Schumacher.....	6
Relazione delle cure psichiatriche, di Andrea Macchi.....	7
Relazione del servizio pasti e trasporti, di Katia Savioni.....	7
Relazione del centro diurno terapeutico <i>il Calicanto</i> .....	8
Relazione della specialista in diabetologia Cristina Schumacher.....	8
Relazione cure palliative, di Veronica Paggi .....	9
Relazione del consultorio genitoriale, di Manuela Christen Milioto.....	10
Formazioni 2024 .....	11
Sanità digitale e trattamento dei dati.....	11
Ore prestazioni ACAM Spitex Moesa.....	12
GIIPSI.....	13
Residenza San Nicolao della Flüe.....	13
Risorse umane .....	14
Alluvione 2024 .....	14

Stimate socie ACAM e stimati soci ACAM, il 2024 è stato un anno molto intenso per la nostra Associazione chiamata ad affrontare numerosi cambiamenti in un contesto non sempre facile e con un comitato ampiamente rinnovato.

La presidente Dolores Belloli, dopo 31 anni di costante impegno, ha rassegnato le dimissioni e in occasione dell'assemblea del 22 maggio è stato eletto quale membro Luca Tonolla. La posizione di presidente è stata lasciata vacante fino all'elezione della sottoscritta durante l'assemblea del 19 dicembre. La vicepresidente Daniela Robbiani, oltre a mantenere la responsabilità delle finanze e a partecipare al gruppo di lavoro del Centro Sanitario Moesa, ha retto con perizia il timone dell'ACAM in questo periodo di transizione. Nei mesi successivi si è poi proceduto alla costituzione del rinnovato comitato con la conferma nei loro ruoli di Daniela Robbiani, Mattea Giudicetti e Luca Tonolla e la designazione di Nicole Belloli Dall'Acqua quale segretaria.

### Cambio di direzione

Per il comitato ACAM il compito prioritario del 2024 è stato legato alla preparazione e alla gestione della successione di Daria Berri-Cereghetti il cui pensionamento era previsto per la fine dell'estate. La questione ci ha impegnato per numerose sedute. Dopo una prima pubblicazione del bando di concorso a febbraio, a seguito della quale il candidato scelto non ha potuto essere confermato, ed una seconda ad ottobre, il processo di selezione si è concluso alla fine dell'anno. Il nuovo direttore dell'ACAM inizierà la sua attività il 1° aprile 2025. La continuità nella conduzione operativa dell'ACAM è

stata garantita grazie alla disponibilità di Daria Berri-Cereghetti che ha accettato di rinviare ulteriormente il meritato ritiro.

### Personale ACAM sempre pronto

I cambiamenti portano inevitabilmente a situazioni di incertezza. Quelle della direzione e del comitato sommate alla delicata situazione del settore sanitario e agli interrogativi suscitati dalla repentina fluttuazione dell'attività lo sono stati anche per tutto il personale. Nel momento del bisogno le risposte all'appello sono comunque state molto positive, e va sottolineato. Così come va sottolineata la grande reattività dimostrata a seguito dell'alluvione del 21 giugno che ha colpito il Moesano. Nonostante le enormi difficoltà, il team ACAM, in collaborazione con i servizi di pronto intervento in caso di catastrofe, ha raggiunto tutti gli utenti e garantito loro un'assistenza adeguata, dimostrando il suo impegno, il suo valore e la sua efficacia. Ancora grazie a tutte e tutti!

### Operatività ACAM

La crescita di servizi da parte di infermiere private nel Moesano ha rappresentato e rappresenta tuttora una sfida ulteriore per ACAM. Il bacino del personale potenziale si riduce e si crea una concorrenza difficile da affrontare per un ente, come il nostro, retto da un mandato e da principi chiari. Si tratta di una situazione deplorabile per ACAM che investe nella creazione di servizi di cura supplementari come quella del diabete, dell'infanzia o delle cure palliative, per garantire la migliore presa a carico di tutta la popolazione della regione. I risultati di

queste dinamiche sono evidenti nel consuntivo 2024 che, purtroppo, malgrado gli sforzi e la flessibilità dimostrata dal nostro personale presenta una maggiore uscita.

### Mandato di prestazione

Nel mese di settembre è stato approvato e sottoscritto il nuovo mandato di prestazione concernente le cure ed assistenza a domicilio, tra la Regione di assistenza sanitaria Mesolcina-Calanca (RAS), rappresentata dal comitato della Regione Moesa, e la nostra associazione. Questo documento definisce ora i compiti e i doveri dell'ACAM e stabilisce quelli della RAS. Sostituisce quello del 2018 ed è entrato in vigore il 1° ottobre 2024. La modifica si è resa necessaria a seguito della revisione parziale della Legge sulla cura degli ammalati posta in vigore dal Cantone con effetto al 1.1.2021.

### Centro Sanitario Moesa CSM

Nel 2024 sono proseguiti gli impegni legati alla realizzazione della nuova sede e al trasferimento dell'ACAM al Centro Sanitario Moesa. Il gruppo di lavoro dei proprietari, nel quale la nostra associazione è rappresentata da Mattea Giudicetti e da Daniela Robbiani, anche lo scorso anno si è riunito più volte per la finalizzazione del nuovo edificio, per affrontare i problemi legati a difetti di costruzione e per definire la gestione amministrativa. Sebbene alcune pendenze siano state risolte, varie altre restano ancora da affrontare.

### Una festa per i dipendenti

La volontà di dimostrare il proprio apprezzamento ai dipendenti per quanto

fatto e il desiderio di valorizzare gli spazi della nuova sede, lo scorso autunno hanno portato il comitato a rinunciare alla tradizionale cena natalizia. Al suo posto, abbiamo organizzato, allestito e cucinato un ricco apericena svoltosi il 22 novembre in sede. Sono stati invitati tutti i collaboratori ACAM, il personale attivo al Centro Sanitario Moesa e, naturalmente, i volontari della nostra associazione che sono un sostegno fondamentale per i servizi Spitex. Si è trattato di un'iniziativa che ha visto i singoli membri del Comitato darsi da fare in prima persona per dimostrare il proprio apprezzamento a tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori ACAM per il loro operato, in condizioni non sempre agevoli e in un contesto a tratti delicato.

Cogliamo l'occasione per fare un appello alle persone che hanno voglia di mettersi a disposizione; siamo sempre alla ricerca di volontarie e volontari per la consegna dei pasti e i trasporti dei nostri utenti.



**Tania Pfänder**  
Presidente

Il 2024, è stato un anno molto impegnativo e ricco di cambiamenti per l'Associazione ACAM Moesa.

*Desidero innanzitutto esprimere il mio più sentito ringraziamento a tutti i collaboratori per il loro impegno, la loro professionalità e dedizione nel fornire cure, aiuto domestico e assistenza a domicilio a chi ne ha avuto bisogno nella regione del Moesano.*

Permettetemi di condividere con voi alcuni dei momenti salienti di quest'anno.

### Cambiamenti nel comitato

Dopo ben 31 anni di straordinario impegno, la nostra Presidente Dolores Belloli ha concluso il suo mandato nel comitato. Il suo contributo e il suo sostegno sono stati fondamentali per la crescita e il miglioramento continuo dei nostri servizi. Desidero ringraziarla sentitamente per la sua guida e la sua dedizione.

Durante l'assemblea del 22 maggio 2024, abbiamo accolto con piacere il nuovo membro del comitato, il signor Luca Tonolla.

Successivamente, nell'assemblea del 19 dicembre, è stata nominata quale nuova Presidente la signora Tanja Pfänder.

### Nomina e modifiche della direzione

Durante la primavera, è stato avviato il processo di selezione per la nomina del nuovo direttore. Dopo un'attenta valutazione delle candidature e diversi colloqui, è stato individuato un nuovo direttore, il cui mandato è iniziato il 1° luglio. Tuttavia, al termine del periodo di prova di tre mesi, non ha proseguito con l'incarico.

### Continuità e supporto

Di fronte a questa situazione, ho scelto di rinunciare al mio imminente pensionamento per continuare a ricoprire il ruolo di direttrice e garantire la continuità dei servizi.

### Nuova nomina della direzione

Nel frattempo, è stato indetto un nuovo concorso e, nel mese di dicembre, è stato nominato il signor Gilles Müller come nuovo direttore. Assumerà l'incarico il 1° aprile 2025.

### Collaborazione con palliative GR

Il consultorio di cure palliative ha funzionato a pieno regime dal 2023, in stretta collaborazione con l'Ente Ospedaliero del Canton Ticino e Palliative GR.

Nel 2024, il servizio ha raggiunto un traguardo significativo, erogando 1163 ore di consulenza. Questo risultato ha permesso di sostenere la permanenza a domicilio di persone gravemente malate, garantendo loro la migliore qualità di vita possibile e offrendo a chi lo desiderava la possibilità di trascorrere serenamente gli ultimi momenti nel proprio ambiente familiare.

### Collaborazione con diabete GL-GR-FL

Con la firma dell'accordo di collaborazione con diabete GL-GR-FL avvenuta nel luglio del 2024, è stato avviato un servizio molto importante per la popolazione del Moesano: la consulenza per i malati di diabete e la cura del piede diabetico presso la nostra sede a Roveredo.

### Impegno e costi

Tutto questo impegno di anni per offrire alla popolazione dei servizi specialistici e per favorire la permanenza a domicilio delle persone malate e/o anziane ha dei costi che ACAM ha sempre sostenuto nell'ottica di servizio pubblico.

Il finanziamento dei vari servizi specialistici, del centro diurno e del servizio trasporti è garantito dai ricavi dalle prestazioni Spitex.

Purtroppo, specialmente a partire dal 2024, dobbiamo constatare una forte concorrenza da parte di infermieri/e autonomi/e che operano a scopo di lucro.

La concorrenza, mette a rischio la sostenibilità finanziaria dei servizi offerti. Se la tendenza attuale continua, in pochi mesi dovremo fare dei passi indietro ed essere costretti a chiudere alcuni servizi non più finanziabili.

La valutazione dei costi e dell'eventuale chiusura dei servizi, sarà intrapresa dal comitato e dal nuovo direttore nel corso del 2025.

### Ringraziamenti

Desidero ringraziare tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori per il sostegno durante questo periodo di transizione. La loro professionalità, disponibilità e spirito di squadra hanno permesso ad ACAM di continuare a fornire servizi di alta qualità alla comunità del Moesano.

Un sentito grazie va:

- alla responsabile cure e interventi, Linda Mossi Sammali;
- alla responsabile finanze, Katia Savioni;

- alla responsabile qualità, Jolenny Da Col;
- a tutti i collaboratori che lavorano in ufficio per il loro sostegno, la condivisione di idee e l'apertura al dialogo e al confronto;
- al comitato per il sostegno e l'appoggio nel lavoro quotidiano;
- ai medici della Regione per l'enorme supporto e per la collaborazione;
- e a tutti coloro che, in varie forme hanno collaborato con noi per il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Come sapete, questo sarà il mio ultimo rapporto in qualità di direttrice, poiché il mio pensionamento è ormai prossimo. È stato un onore e un privilegio guidare ACAM Moesa per ben 38 anni. Sono fiera di tutto ciò che abbiamo raggiunto insieme e sono certa che, sotto la guida del nuovo direttore, ACAM continuerà a crescere e a fornire servizi essenziali alla comunità.

Auguro ad ACAM un futuro ricco di idee, novità e professionalità.



Daria Berri-Cereghetti  
Direttrice

### Sfide del settore sanitario

Nel corso del 2024, la crescente concorrenza nel settore della cura e dell'assistenza domiciliare ha messo a dura prova il nostro servizio Spitex ACAM – Moesa, rendendo sempre più difficile sviluppare nuovi progetti e ampliare l'offerta come abbiamo fatto negli anni.

### Confronto con gli operatori privati

Sebbene i costi siano gli stessi dei servizi privati, il nostro modello si basa sul reinvestimento delle risorse nel miglioramento della cura, dell'assistenza e nella creazione di servizi aggiuntivi fondamentali per la comunità.

La crescente presenza di operatori privati nel settore ha sicuramente portato a un'importante riflessione sul nostro operato, aiutandoci a fare un'autoanalisi per migliorare i nostri servizi. Tuttavia, a differenza del nostro modello non a scopo di lucro, questi servizi non reinvestono le risorse sul territorio, ma rispondono principalmente a logiche economiche. Questo significa che, se l'attenzione si sposta troppo verso modelli privati, si rischia di perdere investimenti fondamentali in servizi a lungo termine, con un impatto diretto sulla popolazione più vulnerabile.

Senza un adeguato sostegno, rischiamo di non poter più offrire strutture essenziali come il centro diurno terapeutico "Il Calicanto", il servizio pasti e il servizio trasporti, che rappresentano un aiuto reale per molte persone fragili.

Se la tendenza attuale dovesse proseguire, il nostro servizio potrebbe essere costretto a ridimensionare l'offerta,

riducendo la possibilità di ampliare e migliorare le cure. È fondamentale che le scelte in ambito sanitario non si basino solo sul costo del servizio, ma anche sulla qualità, la sostenibilità e il beneficio complessivo per la regione.

### Risposta concreta alle necessità della popolazione del Moesano

Negli ultimi anni, il nostro servizio ha sempre risposto in modo concreto alle necessità della popolazione, adattandosi alle sfide emergenti del settore sanitario. La formazione continua del personale, le condizioni di lavoro migliorative e la stretta collaborazione con medici e istituzioni locali hanno garantito una cura e un'assistenza qualificata e personalizzata.

### Ringraziamenti

Desidero ringraziare di cuore tutti i nostri collaboratori, che con professionalità e passione portano avanti la nostra missione. Il loro impegno è la forza del nostro servizio.

Un pensiero speciale va anche alla nostra direttrice, Daria Berri, che con grande dedizione ha guidato la nostra organizzazione e che ora si appresta a godersi una meritata pensione. Il suo contributo è stato prezioso e ha permesso di costruire un servizio solido, umano e vicino alla popolazione del Moesano.

### Conclusione

Il 2024 è stato un anno di grandi sfide, ma anche di impegno e dedizione da parte di tutto il nostro team. Nonostante le difficoltà, abbiamo continuato a garantire un'assistenza di qualità, mettendo al

centro le necessità delle persone, delle famiglie e del nostro territorio. Il nostro modello di servizio dimostra ogni giorno il suo valore, investendo nelle cure, nel personale e nei servizi aggiuntivi che fanno la differenza nella vita di molte persone.

Guardiamo al futuro con determinazione, consapevoli che solo con il sostegno di tutti possiamo continuare a offrire cure di qualità e a rispondere con efficacia ai bisogni della nostra regione. Insieme, possiamo affrontare le sfide che verranno e garantire a chi ne ha bisogno un'assistenza sicura, professionale e attenta.



Linda Mossi-Sammali  
Responsabile cure

Nel 2024 ACAM ha assistito numerosi utenti con ferite acute, croniche o chirurgiche. La presa a carico dell'utente è proseguita anche dopo la completa guarigione della lesione, con il personale qualificato che si è dedicato alla prevenzione e all'educazione dell'utente, al fine di evitare recidive.

### Aggiornamento professionale

ACAM promuove la formazione continua e investe molto nel formare teoricamente e praticamente anche i neo-assunti.

Oltre alle formazioni interne, nel corso dell'anno sono stati organizzati degli incontri con specialisti esterni. Il loro apporto permette di offrire formazioni che permettono di rimanere aggiornati sulle ultime novità del settore sanitario.

### Istruzione e consulenza

Attraverso la consulenza fornita sia ai collaboratori sia agli utenti, è stato fondamentale trasmettere informazioni e istruzioni chiare, al fine di affrontare la cura con positività, nonostante la presenza di una lesione cutanea.

In effetti, un'alterazione cutanea, non deve impattare negativamente sulla qualità di vita della persona. Il nostro servizio si impegna in tal senso a supportare e a trovare assieme delle strategie che permettano di continuare a svolgere le proprie attività di vita quotidiana nel modo più normale possibile.

L'implementazione di protocolli di cura e il follow-up regolare sono elementi che contribuiscono a migliorare i risultati della cura delle ferite nel nostro servizio.



**Denise Belloli**  
Responsabile cura delle lesioni



Da anni ACAM si impegna nella formazione di apprendisti.

Presso il nostro servizio è possibile svolgere tre diversi tipi di formazione sanitaria: OSS (Operatore socio sanitario), ACSS (Addetto alle cure socio sanitarie) e da quest'anno anche OSA (Operatore socio assistenziale). ACAM offre inoltre opportunità di tirocinio pratico agli studenti della scuola SSPSS (Scuola Specializzata per le Professioni Sanitarie e Sociali).

### Attività sul territorio

Per la pratica gli apprendisti sono seguiti sul territorio per tre anni da formatori qualificati. In genere da OSS per il primo anno, per poi essere introdotti gradualmente, nel secondo anno, all'affiancamento con infermieri. Gli apprendisti ACSS sono invece seguiti o da figure analoghe qualificate o da OSS. Da quest'anno inoltre, è stata potenziato l'accompagnamento sul territorio da parte della responsabile della formazione, al fine di garantire una maggior integrazione tra teoria e pratica.

### Attività presso il centro diurno

Gli apprendisti OSA sono seguiti sia al centro diurno terapeutico *il Calicanto* sia sul territorio, al fine di completare e raggiungere al meglio le competenze necessarie.

### Formazione

Per la formazione teorica ACAM si avvale della collaborazione con la scuola ticinese CPS (Centro professionale sociosanitario) di Mendrisio, dove i nostri allievi hanno l'opportunità di approfondire le nozioni scolastiche. I corsi interaziendali, duran-

te i quali vengono analizzate situazioni reali e sviluppate competenze pratiche, si svolgono invece a Giubiasco presso la Formas (Associazione per la formazione nelle strutture sanitarie e negli istituti sociali del Cantone Ticino).

### Supporto alla formazione

All'interno del servizio vengono pianificati momenti di studio individuali settimanali e, in caso di necessità, sessioni di studio con l'affiancamento della responsabile della formazione.

### Fatti e cifre

Nel 2024, si sono diplomati 5 apprendisti: 4 OSS e 1 ACSS:

Tre di loro continuano a lavorare presso il nostro servizio.

Ad agosto 2024, hanno iniziato il loro apprendistato 4 allievi OSS e per la prima volta, è stato assunto un allievo OSA per la formazione triennale.

Il servizio ha ospitato un allievo OSA per uno stage di tre mesi.

È stata seguita un'allieva infermiera al 3° anno proveniente dalla SSSCI (Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche Direzione - Formazione infermieri).

Continua il suo percorso formativo un apprendista che ha iniziato a settembre il 2° anno di scuola OSS.

In generale, offriamo un ambiente dinamico, con la possibilità di operare sul territorio per accrescere competenze e conoscenze.

**Anna Cattaneo e Cristina Schumacher**  
Responsabili apprendisti e allievi

Il nostro servizio di cure psichiatriche segue a domicilio una sessantina di utenti, molti sono seguiti dal nostro team da molti anni e grazie a un forte legame terapeutico basato su una fiducia reciproca si sono potute evitare gravi ricadute e ospedalizzazioni.

### L'approccio psichiatrico

Lavoriamo a domicilio su mandato medico, svolgiamo interventi dando uno spazio di parola e di ascolto, accogliendo la sintomatologia psichiatrica:

- 🌿 paure,
- 🌿 ansia,
- 🌿 frustrazione,
- 🌿 rabbia.

Quando è necessario forniamo un aiuto anche alle famiglie, spesso confrontate con la malattia mentale dei propri cari.

Ci occupiamo anche della preparazione delle terapie farmacologiche, di un eventuale aiuto per una corretta igiene personale o un'alimentazione equilibrata. In caso di isolamento sociale possiamo stimolare le persone ad uscire, accompagnandole fuori casa, dal medico curante o altri specialisti.

### Collaborazioni

La nostra presa a carico viene eseguita in stretta collaborazione con medici di famiglia, psichiatri, psicologi, assistenti sociali e ergoterapisti, al fine di portare avanti un discorso comune e perseguire gli stessi obiettivi di cura.

### Conclusione

Con il nostro operato permettiamo a persone affette da patologie psichiatriche o in situazione di crisi, di poter condurre una vita autonoma al proprio domicilio.

#### Andrea Macchi

Responsabile cure psichiatriche



### Fatti e cifre servizio pasti

I pasti consegnati sono stati 22'231 (meno 1030 rispetto al 2023). Nel 2024 150 utenti (meno 5) hanno usufruito del servizio, ragione per la quale le consegne sono diminuite.

I 13 volontari del servizio pasti, hanno percorso 92'432 chilometri e messo a disposizione 7'825 ore per le consegne.

L'indagine annuale svolta per sorvegliare il gradimento e per verificare la qualità del servizio, ha rilevato un grado di soddisfazione dell'87,5%.

### Ringraziamenti

La signora Eliana Gandola Franco, volontaria del servizio pasti e trasporti dal 2012, per la fine dell'anno lascia il suo ruolo. Ringraziamo la signora Gandola per il suo operato molto gradito ed apprezzato da tutta l'utenza, collaboratori e Comitato. Auguriamo ad Eliana ogni bene.

### Trasporti

Il servizio trasporti a fini medico-terapeutici è una prestazione a complemento che ACAM offre alle persone del Moesano che risiedono al proprio domicilio e non sono più in grado di usufruire di un mezzo di trasporto pubblico.

Il servizio è coordinato e gestito dall'amministrazione.

### Fatti e cifre servizio trasporti

Nel 2024 sono stati organizzati 2'331 trasporti, svolti da 10 volontari del servizio che hanno percorso 33'337 chilometri con il proprio veicolo.



#### Katia Savioni

Responsabile servizio pasti e trasporti

Nel corso del 2024, il centro diurno terapeutico ha continuato a svolgere un ruolo fondamentale nel supporto agli ospiti e alle loro famiglie. Nonostante una diminuzione del numero di ospiti a causa della mortalità o del trasferimento definitivo in case per anziani, il centro è rimasto attivo per quattro giorni alla settimana, garantendo un servizio essenziale per la popolazione del Moesano.

### Mantenimento degli obiettivi

I traguardi stabiliti possono essere confermati. Il centro ha permesso di fornire:

- sollievo ai familiari curanti, offrendo un ambiente protetto e assistenza qualificata.
- Socializzazione e attività stimolanti, mirate a mantenere vive le capacità cognitive e motorie degli ospiti.
- Cure personalizzate e assistenza professionale, con interventi mirati al benessere psicofisico.
- Mantenimento delle risorse residue, attraverso percorsi individualizzati per preservare l'autonomia il più a lungo possibile.

### Conclusione

Il centro diurno terapeutico si conferma un punto di riferimento per il miglioramento della qualità della vita degli ospiti, offrendo un contesto sereno, protetto e stimolante. Il suo ruolo di sostegno alle famiglie rimane centrale, aiutandole a gestire il carico assistenziale e garantendo un servizio essenziale per il benessere di tutti.

Nonostante la riduzione del numero di ospiti, il centro diurno terapeutico continua a essere una risorsa preziosa per la nostra Regione, con l'obiettivo di garantire assistenza, compagnia e qualità della vita alle persone fragili.

**Linda Mossi-Sammali**

Responsabile centro diurno terapeutico

Centro diurno  
**il Calicanto**



Durante l'anno 2024 le prestazioni degli utenti diabetici già attivi, hanno proseguito a pieno regime. In particolare sono stati offerti servizi quali per esempio:

- il monitoraggio continuo della glicemia;
- la rilevazione della glicemia;
- la somministrazione di insulina;
- l'istruzione rispetto all'alimentazione;
- l'aiuto nella gestione della terapia in concomitanza con la terapia cortisonica.

La promozione del servizio è stata sostenuta dai medici di famiglia ed è stato possibile acquisire altri utenti diabetici (di nuova insorgenza e non). Le prestazioni sono state di istruzione e consulenza o di supporto nella gestione del diabete.

La consulenza del diabete è sempre stata garantita, anche al personale curante come supporto o consulenza per gli utenti diabetici seguiti al proprio domicilio e per il loro entourage.

### Collaborazione

Durante l'anno ho collaborato con il consultorio di diabetologia dell'EOC (Ente Ospedaliero Cantonale) di Bellinzona, per una migliore e più mirata presa a carico soprattutto per gli utenti con un trattamento intensivo di insulina e/o con monitoraggio continuo del glucosio.

I contatti con i rappresentanti delle varie ditte sono continuati, seppur in forma ridotta.

### Formazione

I corsi di aggiornamento (congressi, convegni e giornate di formazione) hanno avuto luogo regolarmente. Questo ha permesso di rimanere a giorno con le novità e le innovazioni da condividere con utenti e collaboratori.

Purtroppo, nel 2024 non abbiamo potuto portare avanti l'aggiornamento "Refresh Diabete" e l'evento per la giornata mondiale del diabete.

### Nuovi progetti

A luglio 2024 si è concretizzata la presa a carico del progetto "ambulatorio di diabetologia", concludendo un'attiva collaborazione con Diabetes GL-GR-FL.

In particolare è stata avviata la presa a carico di utenti diabetici con problematiche nella gestione e cura del piede, presso il nuovo ambulatorio presente nella sede del servizio ACAM.

### Fatti e cifre

A dicembre, presso l'ambulatorio di diabetologia, si contavano 19 clienti con una frequenza di presenza di 2-3 giorni al mese.

**Cristina Schumacher**

Specialista in diabetologia



Negli ultimi anni, i progressi della medicina hanno aumentato il numero di malattie curabili, ma hanno anche portato a una crescita delle patologie croniche ed evolutive. Questo scenario rende fondamentale un approccio assistenziale che ponga al centro la qualità della vita dell'utente. Le cure palliative rappresentano una vera e propria rivoluzione sanitaria, riportando l'attenzione sulla persona e sulla sua dignità, integrando la fase finale della vita in una società spesso orientata a negare la malattia e la morte.

### Il servizio e il team di consulenza

Dal 1° dicembre 2023, l'intero territorio della Mesolcina e della Calanca beneficia di un servizio di consulenza specialistica in cure palliative, riconosciuto da Palliative GR e coordinato da un team specializzato composto da Veronica Paggi, Veronica Bacher ed Elena Mazzoni, con il supporto dello Spitex ACAM Moesa.



### L'approccio palliativo

L'approccio palliativo pone particolare attenzione al rispetto delle volontà e della dignità di ogni individuo, integrando

strumenti validati come la pianificazione anticipata delle cure e le direttive anticipate. L'obiettivo primario è offrire all'utente affetto da patologia cronica ed evolutiva un'assistenza che rispetti la sua dignità e miri a offrire la miglior qualità di vita possibile per lui e per il suo nucleo familiare.

### Ruolo dell'equipe nel Moesano

L'equipe di cure palliative specialistiche non sostituisce la prima linea di assistenza (Spitex, case per anziani, ecc.), ma la integra fornendo supporto decisionale nelle fasi più complesse della malattia. L'attenzione è rivolta all'identificazione precoce delle problematiche di sofferenza fisica, psicosociale e spirituale, garantendo un'assistenza personalizzata per l'utente e il suo entourage.

### Multidisciplinarietà e presa a carico

Questo modello di presa a carico multidimensionale favorisce, quando possibile, la permanenza dell'utente al proprio domicilio e migliora la qualità della vita del nucleo familiare. Il team opera in collaborazione con le strutture sanitarie territoriali e residenziali, promuovendo un approccio interprofessionale.

### Integrazione delle cure palliative – supporto del servizio ACAM

Integrare le cure palliative nelle cure primarie è fondamentale per rispondere alle esigenze di una popolazione in costante invecchiamento. Il servizio assicura la presa in carico in tutti i contesti assistenziali, sia domiciliari che residenziali, supportando il team curante e accompagnando utenti e famiglie lungo

tutto il percorso della malattia e nel lutto. Parallelamente, ACAM si impegna a diffondere la cultura palliativa nella regione attraverso attività di formazione continua e la creazione di sinergie tra i diversi professionisti coinvolti.

### Coinvolgimento dei medici curanti

Il coinvolgimento attivo dei medici curanti della Regione Moesa è fondamentale per assicurare un supporto continuo e un'assistenza personalizzata nelle situazioni di cura più complesse, attraverso un approccio congiunto e integrato. Nel corso degli anni, la collaborazione con la Clinica di Cure Palliative e di Supporto (CCPS) dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC-IOSI) si è progressivamente rafforzata, garantendo una risposta tempestiva ed efficace alle necessità degli utenti con bisogni specialistici.

### Fatti e cifre

Nel 2024, il team specialistico in cure palliative ha supportato la prima linea di assistenza in ambito domiciliare e istituzionale, seguendo circa cinquanta pazienti. Questo intervento ha garantito un sostegno fondamentale alle famiglie e ai pazienti in condizioni di elevata complessità clinica o di intenso disagio esistenziale. Assicurando la continuità dell'assistenza anche nella fase di elaborazione del lutto.

### ACAM e investimento territoriale

L'Associazione Cure e Assistenza a domicilio del Moesano (ACAM) ha investito negli anni nella formazione di un team interdisciplinare altamente specializzato, con l'obiettivo di migliorare la qualità

delle cure palliative offerte alla popolazione. Questo impegno ha portato alla creazione di reti collaborative tra professionisti sanitari, potenziando le competenze locali e sviluppando sinergie con strutture specialistiche come la CCPS (Clinica di Cure Palliative e di Supporto), dello IOSI (Istituto Oncologico della Svizzera Italiana) e altri partner essenziali per il mantenimento della qualità delle cure territoriali.

### Veronica Paggi

Responsabile cure palliative



**palliative gr**

**gemeinsam kompetent  
ensemble competent  
insieme con competenza**

Il consultorio genitoriale offre sostegno ad ogni famiglia con bambini dai 0 ai 5 anni, ed è il primo servizio di riferimento per domande di ogni genere nel settore della promozione precoce. Al centro del nostro lavoro sta il benessere del bambino, dalla cura del neonato allo sviluppo positivo di tutta la famiglia, favorendo in particolare la relazione genitori-bambino.

### Nascite

Durante il 2024, all'Ufficio dell'Igiene Pubblica dei Grigioni sono state annunciate 1471 nascite in tutto il cantone, di cui 63 dal Moesano. I dati definitivi verranno pubblicati solo a fine giugno 2025.

### Consulenze

- Preso il consultorio genitoriale del Moesano sono state registrate 55 nuove famiglie e tutte hanno usufruito di una o più consulenze, per un totale di 819 consulenze.
- Le famiglie hanno optato prevalentemente per le consulenze presso il proprio domicilio (361) o per via telefonica (360) mentre quelle online sono state 89.

- Undici consulenze sono state effettuate al consultorio presso la sede ACAM.
- Otto nascite non sono state notificate al consultorio genitoriale.

### Collaborazione con esterni

Da sempre esiste la grande difficoltà nel promuovere il servizio di consulenza alle nuove famiglie. Il reparto di maternità dell'Ospedale San Giovanni di Bellinzona è tenuto a trasmettere l'informazione dell'esistenza del consultorio genitoriale alle nuove famiglie: purtroppo ciò non è sempre del tutto scontato. La collaborazione con le levatrici indipendenti che operano nella valle Mesolcina e la collaborazione con i pediatri è fondamentale per il servizio di consulenza genitoriale. Annualmente vengono spediti volantini ai rispettivi professionisti per promuovere il servizio.

In collaborazione con il dipartimento della promozione della salute in età prescolare del Cantone dei Grigioni, a settembre, ho potuto presentare il servizio di consulenza genitoriale ai membri comunali e al Consiglio scolastico dei vari comuni del Moesano.

L'obiettivo era quello di sensibilizzare i comuni sull'attività del servizio di consulenza genitoriale, evidenziando al contempo l'importanza di implementare servizi per la prima infanzia, in particolare a supporto delle famiglie vulnerabili.

### Incontri mamma - bambino

Come di consueto ho partecipato mensilmente agli incontri mamma-bambino, "gruppo giochi" di Grono, Roveredo, Mesocco e Cauco. Durante gli incontri vengono discusse tematiche educative che sorgono sul momento o preparate in anticipo. È un momento dove le mamme hanno la possibilità di confrontarsi tra loro e di porre domande.

### Fatti e cifre

Nel 2024 sono stata presente a 34 incontri dove hanno partecipato 188 adulti e 202 bambini. Qui di seguito il numero di bambini presenti, suddivisi in fasce d'età.

- 0-1 anno: 25 bambini
- 1-2 anni: 60 bambini
- 2-3 anni: 71 bambini
- 3-4 anni: 46 bambini

Rispetto all'anno precedente, il numero di partecipanti al gruppo giochi mamma-bambino è in aumento. In tre sedi ho partecipato agli incontri in collaborazione con la dietista Lara Quarleri, promuovendo un'alimentazione sana e consapevole.

### Incontri 2025

L'intervento della dietista Lara Quarleri è stato apprezzato e nel 2025 sono previsti due atelier presso il consultorio genitoriale, dove i genitori avranno l'oppor-

tunità di ricevere informazioni teoriche e di porre domande sull'alimentazione.

### Formazione

Come nel 2023, ho partecipato a 3 incontri con le colleghe consulenti genitoriali del team di Thusis e Ilanz. Questo mi ha permesso di confrontarmi con loro, avere scambi riguardo a novità inerenti al nostro lavoro come pure di discutere dei casi complessi.

In primavera e in autunno ho partecipato all'incontro Cantonale delle consulenti genitoriali attive in tutto il Cantone organizzato dall'Ufficio della sanità pubblica del Canton Grigioni. Ho anche presenziato al congresso annuo per le consulenti genitoriali a livello nazionale.

### Conclusione

Il nostro servizio sostiene i bambini da 0-5 anni e i genitori nel loro ruolo e nelle loro competenze educative. Aiuta ad approfondire, chiarire e migliorare il proprio stile educativo e la comunicazione in famiglia.



**Manuela Christen Milioto**  
Consulente genitoriale





La formazione del personale attivo nel contesto socio-sanitario, riveste un'importanza cruciale per diversi motivi che spaziano da una maggiore qualità nell'assistenza alla sicurezza per collaboratori e utenti. Consente al personale di acquisire conoscenze specialistiche e promuove un clima favorevole, mantenendo il personale sanitario competente e motivato a lungo termine.

### Organizzazione delle formazioni

A seguito di una valutazione dei bisogni formativi, abbiamo organizzato il calendario dei corsi per il 2024.

Per quest'anno, l'obiettivo primario è stato quello di potenziare le competenze e le conoscenze dei nostri collaboratori, consentendo loro di operare con efficacia ed efficienza in un contesto sanitario sempre in evoluzione.

### Novità

Tra le formazioni proposte, è giusto evidenziare che ad oggi, gran parte del personale Spitex è formato per intervenire in caso di emergenza, questo ci permette di continuare ad offrire un servizio di alta qualità.

Spicca inoltre, l'introduzione di corsi

legati al benessere personale. Questi rappresentano un'iniziativa di grande valore, soprattutto in un contesto socio-sanitario dove lo stress e il carico emotivo possono essere particolarmente elevati. L'offerta è stata molto apprezzata e fortemente richiesta.

### Valutazione delle formazioni

Il feedback raccolto attraverso i formulari di gradimento dei collaboratori Spitex evidenzia un elevato livello di soddisfazione per i corsi proposti. I collaboratori hanno espresso il desiderio di proseguire con offerte formative mirate, in linea con l'esperienza positiva dell'anno precedente.

### Formazioni interne

In risposta al turnover del personale e ad altre necessità organizzative, l'attenzione è stata focalizzata sulle formazioni esterne. Tuttavia, la formazione interna è stata garantita attraverso l'analisi di casi clinici nelle riunioni di team. L'immagine illustra l'offerta formativa del 2024.

La tutela della protezione dei dati e della privacy rappresenta uno dei valori fondamentali di ACAM.

### Progetto

Tra il 2023 e il 2024, abbiamo avviato un progetto volto a favorire la tutela del trattamento dei dati all'interno dell'Associazione. Attraverso questo progetto, vogliamo impegnarci attivamente a trattare tutte le informazioni con la massima cura e responsabilità nell'osservanza delle disposizioni applicabili in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei requisiti previsti dalla Legge Svizzera e del Canton Grigioni ed in linea con la normativa europea, se e nella misura in cui quest'ultima sia applicabile.

### Attività previste

Nei progetti del 2024 erano previste le seguenti azioni:

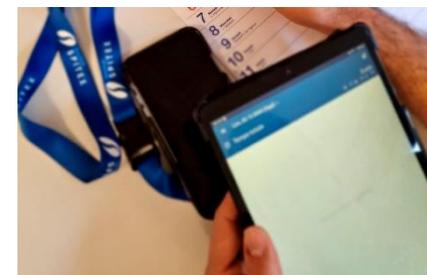
- 🌿 creare le identità digitali per i nostri collaboratori;
- 🌿 introdurre un canale per le comunicazioni di lavoro tramite le identità digitali HIN;
- 🌿 sensibilizzare ulteriormente il personale;
- 🌿 introdurre la doppia autenticazione ove possibile;
- 🌿 affinare la gestione degli accessi;
- 🌿 proseguire nella sensibilizzazione rispetto al divieto di utilizzare applicazioni non conformi per le comunicazioni di lavoro;
- 🌿 sensibilizzare ulteriormente i collaboratori, rispetto alle norme generali di sicurezza e protezione dei dati (obbligo di disconnessione o blocco del computer se si lascia la postazione di lavoro, divieto di

utilizzare pennette usb o altro sui computer fissi, gestione delle e-mail potenzialmente pericolose, ecc.);

- 🌿 implementare la cartella informatizzata CIP tramite HIN e Perigon;
- 🌿 lavorare allo sviluppo di un concetto per la protezione dei dati aggiornato e corretto.

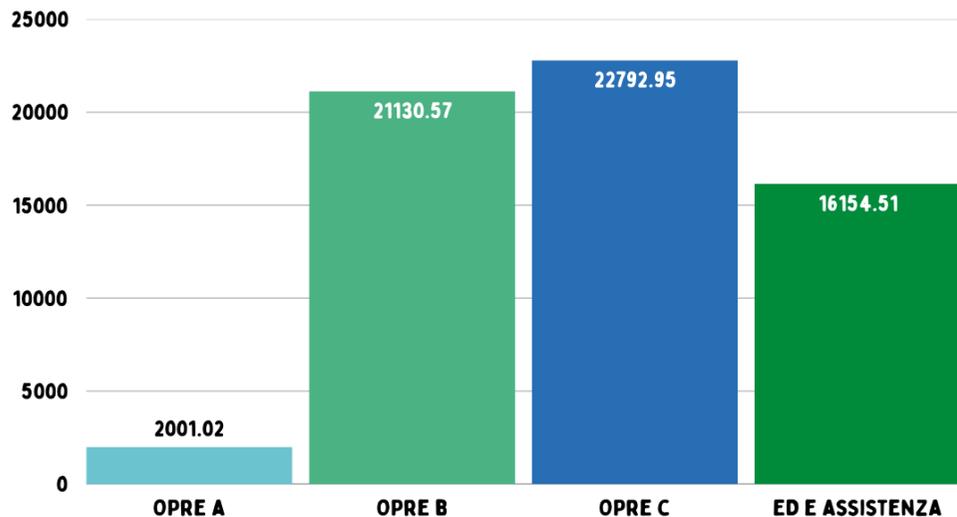
### Risultati

L'implementazione di questo progetto, data la sua complessità, ha richiesto la collaborazione di fornitori esterni. Grazie al loro supporto, siamo riusciti a raggiungere la maggior parte degli obiettivi prefissati. Abbiamo adottato un approccio graduale, suddividendo il progetto in fasi. Ad oggi, la maggior parte delle attività relative alla protezione dei dati è stata completata.



# Ore prestazioni ACAM Spitex Moesa

## Totale ore prestazioni



OPre A = accertamento e consulenza

OPre C = cure di base

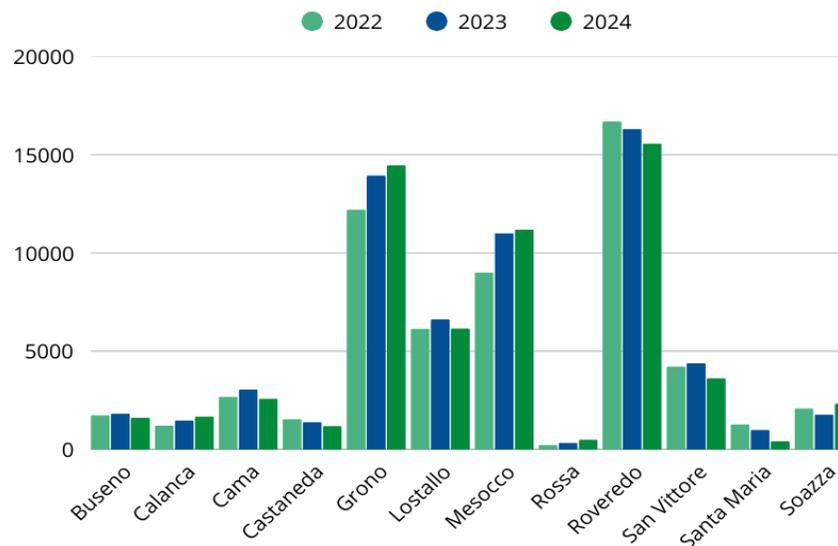
OPre B = esami e cure

ED = economia domestica

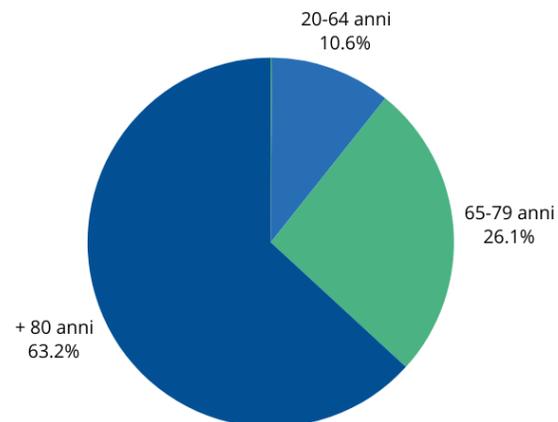
## Prestazioni a confronto

Prestazione / h	2022	2023	2024
Cure	43'276.22	46'053.09	45'924.54
Aiuto domestico	16'430.13	18'059.84	16'154.51
Pasti	22'623.00	23'261.00	22'231.00
<b>TOTALE ore</b>	<b>59'706.35</b>	<b>64'112.93</b>	<b>62'079.05</b>

## Totale ore prestazioni suddiviso per comuni



## Totale ore prestazione in base all'età degli utenti



## Storia e nascita del servizio

GIIPSI è stata fondata nel 2008 da un gruppo di infermiere pediatriche con l'obiettivo di rispondere alle crescenti esigenze di cure infermieristiche pediatriche domiciliari nel Ticino.

Prima di costituirsi come organizzazione, queste professioniste hanno operato per sei anni come infermiere indipendenti, collaborando strettamente e affermandosi come figure di riferimento nel settore pediatrico. Il personale GIIPSI è composto da infermiere diplomate, tutte specializzate in pediatria e/o con comprovata esperienza nel settore pediatrico.

## Collaborazione ACAM-GIIPSI

Ad inizio 2019 ACAM e GIIPSI hanno stipulato un accordo per offrire il servizio di cure pediatriche a domicilio per la Regione Moesa, con lo scopo di garantire cure adeguate e di qualità ai bambini della nostra regione. I casi di lieve entità possono essere gestiti dal personale ACAM, con l'appoggio del personale GIIPSI.

## Fatti e cifre

Nel 2024 GIIPSI ha seguito 7 bambini per un totale di 75 ore di interventi. Le prestazioni hanno riguardato l'accertamento, la consulenza (OPre A) e gli esami e le cure infermieristiche (OPre B).

Nel 2024, le ore sono triplicate, rispetto al 2023. L'anno precedente le ore di presa a carico erano 23, questo denota un aumento delle prestazioni nella fascia d'età 0-20 anni.

## Conclusione

L'aumento delle prestazioni potrebbe essere associato ad una maggior consapevolezza dei servizi offerti da GIIPSI e ad un aumento delle patologie che richiedono interventi specifici.



(Servizio di cure pediatriche a domicilio, 2025)

## Caratteristiche

La Residenza San Nicolao della Flüe, appartiene al complesso edilizio della Fondazione Opera Mater Christi, si trova a Grono e dispone di 16 appartamenti. All'interno di questa residenza è a disposizione una sala per la ginnastica, una lavanderia in comune, un salone di parrucchiere, il servizio sociale e di podologia organizzato dalla Pro Senectute e un servizio di fisioterapia, gestito in collaborazione con lo Studio Mesophysio GmbH.

## Sicurezze per gli ospiti

Questa tipologia di abitazione favorisce il mantenimento dell'autonomia degli utenti, grazie all'assenza di barriere architettoniche e alla presenza di un campanello d'emergenza, che offre maggiore sicurezza e tranquillità.

## Collaborazione ACAM - Residenza

Lo Spitex ACAM-Moesa è operativo sin dalla sua nascita anche presso gli appartamenti protetti situati nella Residenza San Nicolao della Flüe adiacente alla casa per anziani Opera Mater Christi.

Nel corso del 2024 abbiamo seguito, curato e supportato 10 utenti, offrendo sia cure di base che cure specifiche, oltre a servizi di economia domestica, pasti, trasporti e assistenza.

In questi appartamenti sono presenti due collaboratrici Spitex attive ogni giorno, garantendo così una presenza costante e un supporto quotidiano.

## Conclusione

La nostra presenza, unita a un ambiente pensato per la persona, dimostra quanto sia possibile coniugare autonomia e assistenza, offrendo una qualità di vita dignitosa e serena anche nella fragilità.

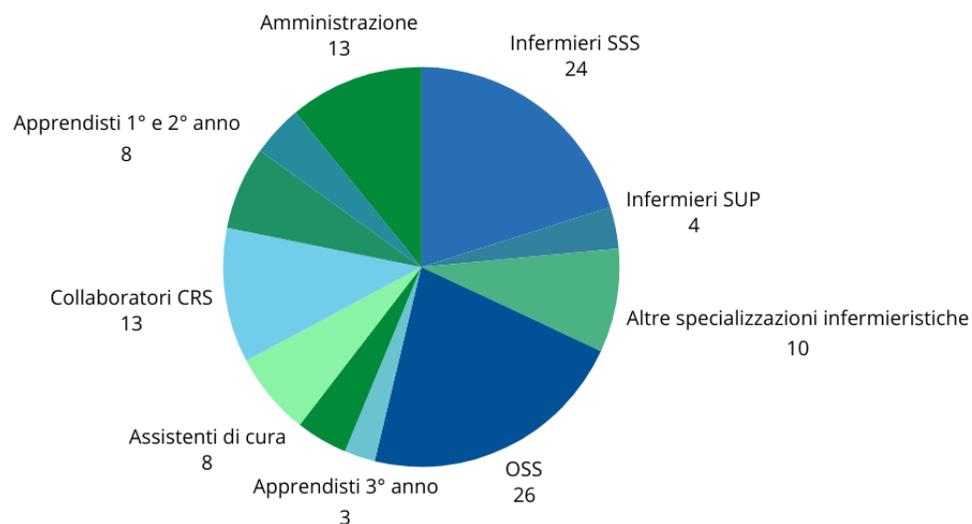
## Linda Mossi-Sammali

Responsabile cure

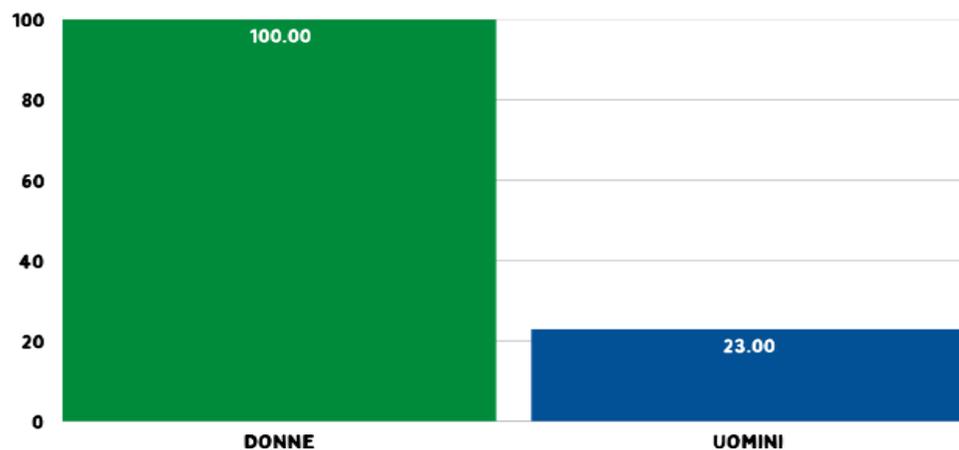


(Residenza San Nicolao della Flüe, 2025)

**Totale collaboratori suddivisi nelle varie professioni**



**Collaboratori donne-uomini**



**Relazione direttrice**

L'evento catastrofico di fine giugno 2024 ha messo a dura prova anche il nostro servizio. Grazie alla prontezza di reazione da parte delle nostre responsabili con alcuni giorni e notti di intenso lavoro si è riusciti a far fronte ai nostri impegni e a garantire gli interventi anche agli utenti dell'alta valle. La nostra forza è stata ancora una volta il grande lavoro di team, la disponibilità immediata da parte delle collaboratrici e dei collaboratori.

In collaborazione con i medici della regione e con lo Stato Maggiore Moesa abbiamo organizzato al meglio gli interventi, la distribuzione dei pasti e oltre alle cure anche un sostegno personale o telefonico ai nostri utenti costretti all'isolamento nei tre comuni dell'alta valle.

Naturalmente un evento così tragico ha colpito anche emotivamente il nostro personale, lo stato d'animo già molto scosso dopo gli anni del Covid ha destabilizzato tutti. Grazie a riunioni, colloqui e sostegno interni siamo sulla buona strada per riacquistare il benessere emotivo.

**Daria Berri-Cereghetti**  
Direttrice

**Relazione responsabile cure**

Con il primo giorno d'estate nel Moesano ci siamo trovati a gestire, sopperire e sostenere l'evento naturale dell'alluvione. La prima chiamata è arrivata da una collaboratrice bloccata in Val Calanca e a seguire tutte le altre. È stato un lavoro di squadra e di rete eccezionale, con pochissimi mezzi a disposizione. Abbiamo dovuto cambiare da subito la modalità di

lavoro, perché in quei giorni la tecnologia non ci permetteva di raggiungere l'utenza.

Dopo aver evidenziato le zone isolate e la posizione dei nostri collaboratori, assieme alla responsabile della qualità e a quella dei pasti, abbiamo fatto un triage sulla gravità e fragilità dell'utenza Spitex e ci siamo messi all'opera, quasi senza sosta, dal venerdì alla domenica. Solo nelle zone colpite, abbiamo riorganizzato circa 200 interventi al giorno. Vista la complessità di alcuni casi, abbiamo evacuato tre persone.

La grande soddisfazione, in mezzo a questa tragedia, è stata vedere la disponibilità dei collaboratori e riuscire a raggiungere tutta l'utenza, anche solo tramite WhatsApp, per la gestione delle cure o semplicemente per assicurarci che ricevessero l'aiuto necessario. Un'altra riflessione: l'evento è avvenuto durante un fine settimana, e per noi, organizzarci è stato solo un terzo del lavoro complessivo.

Ringrazio ancora tutti i collaboratori che, con grande impegno, si sono messi a disposizione, e tutta la rete sociosanitaria della regione, nonché lo Stato Maggiore.

Il post-alluvione è continuato con un supporto psicologico per i collaboratori, a testimonianza del peso emotivo di quei giorni.

**Linda Mossi-Sammali**  
Responsabile cure